Lazio, individuato il sostituto di Keita: il punto

Dopo l'amaro paraggio casalingo con la SPAL, la **Lazio** vuole intervenire sul mercato per completare la rosa. Nel mirino della società biancoceleste l'obiettivo principale è il sostituto di Keita, ormai in rotta con l'ambiente della capitale. L'ultima idea di Tare è quella di andare a prendere **Niang**; l'attaccante del **Milan** ha rifiutato lo Spartak Mosca perché gradirebbe una permanenza in Serie A ed ecco allora che l'ipotesi Lazio è molto concreta.

Lazio, spunta Ziegler per il dopo Hoedt!

La **Lazio,** nonostante la vittoria in Supercoppa Italia ed il campionato ormai iniziato, non ha ancora finito il proprio calciomercato. La società biancoceleste è infatti prossima a cedere **Hoedt** al **Southampton** per una cifra vicina ai 17 milioni ed occorre quindi un sostituto. Resta sempre caldo il nome di **Paletta,** anche se si comincia a fare viva la voce su **Reto Ziegler,** difensore svincolato la scorsa stagione al **Sion.** L'ex **Sampdoria** resta comunque una soluzione non di primissimo piano.

Lazio, la conferenza stampa di

Simone Inzaghi (LIVE)

Alle 16.00 **Simone Inzaghi interverrà in conferenza stampa** alla vigilia del match contro la SPAL di Leonardo Semplici, in programma domani sera alle 20.45. Seguite LIVE le parole del tecnico della Lazio. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Sulla griglia di partenza:

"Tante squadre si sono rinforzate e sono migliorate, ma noi siamo lì e vogliamo fare bene. Abbiamo vinto la Supercoppa italiana e la gente adesso è tornata a parlare della Lazio".

Su Keita:

"Se n'è parlato tanto. Per lui parlano i fatti. Nessun allenatore prima di me l'aveva fatto giocare così tanto. Nell'ultima settimana non ho visto gli atteggiamenti giusti e non potevo anteporre un giocatore al resto della squadra. Per questo ho deciso di escluderlo dalla Supercoppa. Tutti sono importanti, ma nessuno è indispensabile".

Sulla Supercoppa:

"E' stata una vittoria storica, ma meritata. Nessuno alla vigilia ci avrebbe scommesso, ma io ero molto fiducioso".

Sull'obiettivo:

"La speranza è quella di centrare la qualificazione in Champions, ma quest'anno le milanesi hanno investito tantissimo, ci sono le solite tre dello scorso anno, c'è l'Atalanta, ma ci sono anche Torino e Fiorentina. Non sono d'accordo con chi dice che la Lazio è da decimo-undicesimo posto, ma è ancora presto allo stesso tempo per dire che siamo da terzo o quarto posto".

Sul VAR:

"Personalmente sono favorevole, perché lo scorso anno siamo stati un po' danneggiati. Col VAR non dovrebbe più accadere, ma è normale che ci dovremo abituare. E' qualcosa di innovativo che il calcio non ha mai visto. Dovremo fare in

modo che i tempi per valutare il singolo episodio siano più veloci del solito”.

Sulla SPAL:

“Domani dobbiamo fare una prova di grandissima maturità. Abbiamo fatto qualcosa di straordinario con la Juventus, ma domani inizia il campionato. Incontreremo una neo-promossa con un allenatore molto preparato che conosco bene. Non sarà semplice”.

Sul mercato:

“A parer mio dovrebbe già essere chiuso dalla vigilia della Supercoppa. Non sono contento delle distrazioni che porta il mercato a stagione iniziata. Stiamo operando bene comunque. Ora dovremo vedere cosa succedere per quanto riguarda Keita. Se dovesse andar via, andrebbe sostituito immediatamente”.

Su Palombi:

“Potrebbe giocare domani, perché ha lavorato bene fin dal primo giorno di ritiro. Dipende da tante cose, decideremo domattina”.

Su Luis Alberto play-maker:

“E’ un giocatore di tantissima qualità che offre anche quantità. Gli ho parlato tanto, dicendogli che per noi è una risorsa. L’anno scorso non gli ho regalato nulla, perché secondo me doveva alzare il ritmo anche in allenamento. Si è meritato di giocare la Supercoppa e direi che i risultati gli hanno dato ragione. Può interpretare tanti ruoli, compresso quello di play-maker”.

Sulla possibile partenza di Hoedt:

“E’ un giocatore che per noi è importante. Oggi pomeriggio intanto si allenerà e penso che domani verrà convocato. Ha chiesto di andare via perché vorrebbe giocare sempre. Gli ho spiegato che questo alla Lazio non è possibile. Se sarà ceduto dovrà essere sostituito con un difensore di piede sinistro”.

Su Caicedo:

“E’ quello che è arrivato più tardi di tutti. Si sta impegnando tantissimo per mettersi al pari degli altri. Credo che possa darci grandi soddisfazioni”.

Sui tanti certificati medici dell'estate (Kalinic e Bernardeschi in primis):

"Li reputo una mancanza di rispetto. Non si può disertare l'allenamento, purtroppo non è più una novità. Sta diventando un'abitudine e questo deve cambiare per forza. Bisogna comportarsi prima di tutto da uomini".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Salernitana, ufficiale: preso Alessandro Rossi dalla Lazio

La **Lazio** rende nota, attraverso il proprio sito ufficiale, la cessione di **Alessandro Rossi** a titolo temporaneo alla **Salernitana**. Il giovane attaccante, classe '97, andrà in Campania per fare esperienza e accumulare presenze.

Lazio, si lavora per il rinnovo di Lukaku: le ultime

L'avventura di **Jordan Lukaku**, fratello del ben più famoso **Romelu Lukaku**, con la maglia della **Lazio** è in continuo crescendo. Stando a quanto riportato da *Il Messaggero*, i biancocelesti vogliono blindare il terzino belga al più presto, visto che il suo contratto scade nel 2019.

Lazio, Hoedt ai saluti: andrà al Southampton

Negli ultimi giorni si era parlato di una possibile cessione in casa **Lazio** nel reparto difensivo; il nome più caldo era quello di **de Vrij**, in ottica **Juventus**, ma nelle ultime ore è andata definendosi una trattativa che interessa un altro difensore, **Hoedt**. Secondo quanto riporta *Tuttomercatoweb*, Il 23enne ha già salutato i compagni e volerà in Inghilterra dove lo attende il **Southampton**. Nelle casse della squadra biancoceleste entreranno 15 milioni.

Lazio, Keita pronto ad azioni legali pur di svincolarsi

Prima la non convocazione per la gara di Supercoppa contro la Juventus, poi la scelta di non presentarsi agli allenamenti. Il rapporto tra **Keita** e la **Lazio** si sta ormai deteriorando. Ad attendere gli sviluppi di questa vicenda ci sono i bianconeri, pronti all'affondo decisivo per portarsi a casa l'attaccante. La trattativa, però, non sembra destinata a chiudersi in tempi brevi; stando a quanto riferisce il *Corriere dello Sport*, Keita sta pensando di portare il club in tribunale per cercare di svincolarsi prima della scadenza del suo contratto nel 2018.

Lazio, Keita non si presenta

all’allenamento

Continua in casa **Lazio** la faida tra società e **Keita Balde Diao**. L’attaccante senegalese, non convocato per la finale di Supercoppa Italiana poi vinta contro la Juventus, ha deciso di non presentarsi oggi agli allenamenti di ripresa a Formello in vista del match di domenica sera contro la SPAL.

Hellas Verona, per Kishna manca l’accordo sull’ingaggio: la situazione

Hellas Verona–**Kishna**, una trattativa infinita. L’attaccante, seguito nel corso dell’estate anche dal **Benevento**, avrebbe da tempo sposato il progetto gialloblu allontanando le altre pretendenti. Resta, tuttavia, il nodo legato all’ingaggio del talento olandese, troppo alto rispetto al tetto stabilito dagli scaligeri. L’agente del calciatore, **Mino Raiola**, avrebbe proposto alla **Lazio** di contribuire all’ingaggio, ricevendo come risposta da **Lotito** un secco “no”, scongiurando dunque qualunque ipotesi di compensazione parziale da parte dei biancocelesti. La trattativa, tuttavia, non è ferma e importanti novità potrebbero già pervenire nelle prossime ore.

Lazio, Lotito shock: “Rifiutati 70

milioni per Milinkovic-Savic”

Il presidente della Lazio **Claudio Lotito** ha rilasciato alcune dichiarazioni sul mercato biancoceleste a *Il Corriere della Sera*, parlando soprattutto di Milinkovic-Savic e di un’offerta clamorosa ricevuta, e rifiutata. Ecco le sue parole: *“Non è vero che cediamo i calciatori per fare cassa. Biglia, ad esempio, ha chiesto di andare via. Ma noi programmiamo e avevamo già Lucas Leiva pronto per sostituirlo. Come Caicedo: lo abbiamo preso in anticipo, così se dovesse partire qualcuno non avremmo problemi. Altro che fare cassa: per Milinkovic ho rifiutato 70 milioni. Lavoriamo per questo. Siamo una società seria e lo dimostra l’appeal internazionale di cui godiamo. Non possiamo competere a livello di ingaggi con i primi 7 o 8 club d’Europa, però manteniamo ogni impegno e paghiamo gli stipendi con puntualità. E i calciatori questo lo sanno”.*